# ENERGIA: NO TRIV, “NUOVO POZZO ESTRAZIONE GAS NEL MARE DI MARTINSICURO, ENTI VADANO AL TAR”

1 Ottobre 2022



PESCARA – “Autorizzata la perforazione di un nuovo pozzo e prorogata la Concessione Eni B.C3.AS per estrarre nuovo gas fino al 2028 in Adriatico, in un’area estesa per oltre 128 kmq al largo della costa tra Martinsicuro (Teramo) e San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)”.

Lo rende noto il Coordinamento nazionale No Triv che suggerisce “ai Comuni rivieraschi interessati, alla Provincia di Teramo e alle Regioni Marche e Abruzzo, la strada maestra del ricorso al Tar Lazio, per bloccare questo nuovo progetto di aggressione al clima, all’ambiente e al territorio”.

“Con la pubblicazione del BUIG del 31 agosto 2022 – si legge in una nota del Coordinamento – è tornato prepotentemente alla ribalta il caso della concessione Eni B.C3.AS per la coltivazione di gas e gasolina, rilasciata nel luglio 1973, scaduta il 7 luglio 2018, che ha continuato a produrre oltre la scadenza. Nel 2021 ha erogato 2.345.200 mc di gas e 138.392 mc di gasolina, con il suo unico pozzo produttivo ed erogante ‘Emilio 008 DIR B’, a cui Eni si accinge ad aggiungere il nuovo Donata 4 DIR, entro le 12 miglia marine dalle linee di costa.

“Visti i tempi di crisi energetica, è bene precisare – prosegue il Coordinamento No Triv – che il prezzo del gas estratto dalla B.C3.AS viene fissato sulla borsa di Amsterdam e che la risorsa non è di proprietà dello Stato Italiano, bensì della multinazionale Eni che può venderlo a chiunque desideri e alle ‘sue’ migliori condizioni”.

© 2020 Abruzzo Web Emissi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell’Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli